



Enel-EGP-04/12/2018-0031400

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
– Ufficio tecnico per le dighe di Firenze –

All.: -

All' ENEL Green Power S.p.A.
O&M Hydro Italy
Northern Central Area
Gestore della diga
c.a. Ing. Massimo Sessegio
PEC: enelgreenpower@pec.enel.it

All' *Ingegnere Responsabile*
Ing. Sara Gabbrielli
c/o ENEL Green Power S.p.A.
O&M Hydro Italy
Firenze TS Civil Unit
PEC: enelgreenpower@pec.enel.it

e, p.c., Prefettura di Lucca
PEC: protocollo.preflu@pec.interno.it

Direzione generale per le dighe e le
infrastrutture idriche ed elettriche
PEC: dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Oggetto: Diga di **GANGHERI** (ns. rif.: 271/72) - Provvedimento di limitazione di invaso.

PREMESSO:

- che non risulta essere stato trasmesso, entro la data del 30/09/2018, il progetto definitivo per l'incremento della sicurezza idraulica della diga in oggetto, completo delle verifiche sismiche, richiesto con nota della Div. 5 della Direzione generale per le dighe prot. n. 14475 del 19/06/2018;
- che il Gestore della diga, con nota prot.n. Enel/18659 del 24/07/2018 ha comunicato che la presentazione del progetto in forma completa è stata prevista per il mese di marzo 2019;
- che ne consegue in tal modo un prolungamento dei tempi previsti per conseguire il necessario incremento della sicurezza dell'opera di sbarramento;
- che, sulla base alle conclusioni tratte nella istruttoria della Div.7-Ufficio Idraulica della Sede centrale della DG dighe sulla rivalutazione idrologico idraulica predisposta dal Gestore, risulta che in occasione di eventi di piena con tempi di ritorno inferiori a 50 anni si verifica il superamento della quota di massimo invaso;
- che tale criticità si è peraltro manifestata anche in occasione degli eventi di piena occorsi nel 1996 e nel 2013, durante i quali si è avuto il superamento del predetto livello di massimo invaso;

CONSIDERATO:

- che la suddetta insufficienza di capacità di scarico della diga comporta di per sé un pregiudizio rilevante per le condizioni di sicurezza dell'opera di sbarramento, sia in termini di sicurezza rispetto alla stabilità statica dell'intera struttura, sia in termini di modalità del deflusso a causa del materiale flottante ed a causa della possibilità di innesco di fenomeni di cavitazione lungo il profilo del paramento di valle, in relazione all'incremento del carico idraulico a monte;
- che, in aggiunta, non risultano allo stato degli atti disponibili aggiornate verifiche di sicurezza sismica dell'opera di sbarramento;

RITENUTO:

- che, in accordo con i contenuti della nota della Div. 5 della Sede centrale della Direzione generale per le dighe, prot.n. 25644 del 05/11/2018, nelle more dell'esecuzione dei lavori finalizzati all'incremento della capacità di scarico della diga, sia necessario disporre un provvedimento di limitazione della quota di invaso, tale da consentire all'opera di sbarramento di scaricare, ancorchè in via provvisoria, eventi di piena caratterizzati da tempi di ritorno di circa 100 anni con un franco pari almeno al franco di progetto;

VISTO:

- l'art. 24, comma 6, lettere d) ed f), del d.P.R. 24 gennaio 1991, n. 85;
- l'art. 7 co.7 del D.M. 04/08/2014, n. 346 di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la nota della divisione di coordinamento prot. n. 25644 del 05/11/2018.

Ciò premesso, questo Ufficio, per quanto di competenza,

PRESCRIVE

al Concessionario e Gestore della diga di Gangheri di osservare la limitazione d'invaso di seguito specificata:

- quota autorizzata in condizioni ordinarie di esercizio: **284,00 m s.l.m.**;
- quota massima raggiungibile esclusivamente in condizioni di piena, ai fini dell'applicazione del documento di protezione civile: **298,50 m s.l.m.**.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata dalla data di ricezione da parte del Concessionario.

Il Concessionario dovrà procedere alla graduale riduzione del livello di invaso operando nel rispetto del Documento di Protezione Civile e del Foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione della diga.

Le operazioni di svasso necessarie al raggiungimento della quota sopra indicata dovranno essere condotte sotto il diretto controllo dell'Ingegnere Responsabile, che adotterà ogni cautela ad assicurare la stabilità delle sponde del serbatoio e la sicurezza del deflusso nell'alveo a valle della diga.

Questo Ufficio si riserva ogni ulteriore diverso provvedimento precauzionale o limitativo della gestione dello sbarramento, in relazione ad eventuali ulteriori valutazioni di carattere tecnico sulla sicurezza dell'opera di sbarramento.

La presente nota viene inviata, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Lucca, in relazione alla attivazione delle procedure e provvedimenti stabiliti dal vigente Documento di Protezione Civile.

Il dirigente

dott. ing. Nicola ANDREOZZI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.